



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. CARDUCCI"**

LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – ISTITUTO TECNICO ECONOMICO LICEO ARTISTICO " S. FIUME"

Via Anna Romano Assenza s. n. Telefono 0932-961666 Fax 0932-967897 97013 Comiso

Cod. Mec.: RGIS003008Cod. Fisc.:91008020884

e-mail: rgis003008@istruzione.it www.istitutocarducc.edu.it

Documento del Consiglio della classe
(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Anno Scolastico 2019/2020

VD

Liceo Artistico

Coordinatore: prof. Massimo Panzera

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Maria Giovanna Lauretta

Indice

- Informazioni generali sull'istituto "G. Carducci"	Pagina 3
Elenco dei candidati e credito scolastico	Pagina 4
- Configurazione della classe nel triennio	Pagina 5
- Consiglio di classe 2019-2020	Pagina 5
- Variazione nel Consiglio di classe nel triennio	Pagina 6
Commissione d'esame	Pagina 7
- Profilo didattico pedagogico del Liceo Artistico	Pagina 8
- Obiettivi didattici formativi disciplinari	Pagina 8
- Quadro orario annuale	Pagina 11
- Quadro orario settimanale	Pagina 12
- Presentazione della classe	Pagina 13
- Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	Pagina 15
- Obiettivi formativi trasversali - Strutture utilizzate dalla Classe	Pagina 16
- Attività CLIL - Percorsi interdisciplinari	Pagina 17
- Elenco dei testi di lingua e letteratura italiana	Pagina 18
Cittadinanza e costituzione	Pagina 21
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	Pagina 22
- Attività extra-curricolari	Pagina 24
- Verifiche e valutazioni	Pagina 25
Elementi e criteri per la valutazione finale	Pagina 26
- Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	Pagina 27
- Inclusione - Normativa di riferimento	Pagina 28
- Il Consiglio di Classe	Pagina 29
- Tabella PCTO	omissis
- Allegati B delle diverse discipline	omissis
- Allegato C	omissis
- Allegato B Griglia di valutazione della prova orale	omissis

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

La denominazione "Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore - Liceo Classico, Scientifico, Istituto Tecnico- Economico, Liceo Artistico S. Fiume - sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito del ridimensionamento scolastico, quattro indirizzi: artistico, classico, scientifico e tecnico economico, che a sua volta si articola in un Corso Amministrazione Finanza e Marketing, un Corso Turistico e un Corso Informatica. Gli indirizzi classico e scientifico sono ospitati in un unico edificio, mentre l'artistico e il tecnico sono ubicati in sedi staccate e ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L'indirizzo artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo classico ha una chiara impronta storico-umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo tecnico-economico privilegia l'ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico-economici di gestione aziendale.

L'attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curricolare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

Elenco dei candidati e credito scolastico

N°	ALUNNO	DATA DI NASCITA	PROVENIENZA	CREDITI 3 ANNO	CREDITI 4 ANNO
1	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					

Configurazione della Classe nel triennio

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe	Trasferiti	Promossi a giugno	Promossi con debito	Non promossi o ritirati
TERZA	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
QUARTA	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
QUINTA	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis

Omissis

Consiglio di Classe A.S. 2019-2020

MATERIA	DOCENTE
Lingua e cultura italiana	Prof.ssa Catani Silvia
Storia	Prof.ssa Catania Silvia
Lingua e cultura straniera	Prof.ssa Iapichella Giuseppa
Filosofia	Prof.ssa Libero Laura
Storia dell'Arte	Prof.ssa Alfieri Cristina
Matematica	Prof.ssa Iemolo Maria Grazia
Fisica	Prof.ssa Iemolo Maria Grazia
Scienze motorie	Prof. Domicolo Giancarlo
IRC	Prof.ssa Busacca Maria
Discipline Plastiche Scultoree	Prof. Panzera Massimo
Laboratorio Arti Figurative	Prof. Vaccaro Salvatore Daniele
Sostegno	Prof. Blundo Giuseppe
Sostegno	Prof.ssa Bellassai Agata

Variazione del Consiglio di Classe nel triennio

Discipline Curricolari	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Lingua e cultura italiana	Catania Silvia	Continuità	Continuità
Storia	Cammarana Giovanni	Continuità	Catania Silvia
Lingua e cultura straniera	Iapichella Giuseppa	Continuità	Continuità
Filosofia	Libero Laura	Continuità	Continuità
Storia dell'Arte	Alfieri Maria Cristina	Continuità	Continuità
Matematica	Brullo Vito	Iemolo Maria Grazia	Continuità
Fisica	Brullo Vito	Iemolo Maria Grazia	Continuità
Scienze motorie	Di Sipio Silvia	Messina Marcello	Domicolo Giancarlo
IRC	Busacca Maria	Continuità	Continuità
Discipline Plastiche Scultoree	Panzerà Massimo	Continuità	Continuità
Laboratorio Arti Figurative	Lo Nigro Natascia	Continuità	Vaccaro Salvatore Daniele

Commissione d'Esame

Il Consiglio di classe, riunitosi il 24 Aprile 2020, in modalità a distanza, **alla luce delle nuove disposizioni ministeriali (O.M. 197 del 17/04/2020)** ha designato i docenti Commissari interni nella commissione dell'Esame di Stato a. s. 2019-2020, docenti e discipline, così come evidenziato nella tabella seguente:

Docente	Disciplina
Prof.ssa Iapichella Giuseppa	Ling. Cult. Straniere
Prof. Domicolo Giancarlo	Scienze Motorie
Prof. Panzera Massimo	Discipline Plastiche Scultoree
Prof.ssa Catania Silvia	Ling. Cult. Italiana/Storia
Prof.ssa Alfieri Cristina	Storia dell'Arte
Prof.ssa Iemolo Maria Grazia	Matematica/Fisica

Gli esami di Stato, per l'anno scolastico 2019/20, inizieranno il 17 giugno 2019 alle ore 8,30.

Profilo didattico pedagogico del Liceo Artistico

Liceo Artistico “S. Fiume”, indirizzi: Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Design, Grafica è una realtà unica nella provincia di Ragusa che vanta un’esperienza didattica e artistica di oltre un secolo e garantisce l’alta professionalità dei suoi docenti che si avvalgono di ampi e attrezzati laboratori d’arte. La riforma della scuola del Ministro Gelmini ha trasformato gli istituti d’arte in Licei Artistici, modificando completamente il profilo educativo in uscita e scandendo obiettivi specifici di apprendimento in due bienni e in un conclusivo quinto anno. Al termine del primo biennio, gli allievi potranno scegliere fra tre indirizzi: Arti figurative, Architettura e ambiente, Design (Ceramica, Tessuto Metalli ed Oreficeria) Grafica. Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. Alla fine del quinquennio si consegue il diploma di maturità artistica con il quale si può accedere a tutte le facoltà universitarie e alle Accademie di belle arti. Ma l’acquisizione di una formazione professionalizzante teorica-pratica, propria dell’indirizzo di studi, consente l’accesso ai corsi universitari e agli istituti di alta cultura che si occupano di restauro, architettura, beni culturali, progettazione territoriale e d’artefatti d’uso. Il diploma permette altresì l’accesso a pubblici concorsi.

Obiettivi didattici disciplinari di base per area

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali. A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

AREA METODOLOGICA

· Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita. · Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. · Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. Gli

studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
2. Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
3. Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
4. Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
5. Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
6. Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico

PROFILO PROFESSIONALE: ARTI FIGURATIVE

I ragazzi alla fine del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: saranno in grado di:

- Conoscere gli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- Saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- Conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea

Per gli "*Obiettivi specifici disciplinari*" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

**Informazioni sull'indirizzo di studi:
Quadro orario annuale**

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Discipline dell'area comune					
Italiano	132	132	132	132	132
Storia	99	99	66	66	66
Inglese	99	99	99	99	99
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Storia dell'Arte	99	99	99	99	99
Filosofia			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione	33	33	33	33	33
Chimica	66	66	66	66	
Discipline dell'area d'indirizzo					
Laboratorio Arti Figurative			198	198	264
Discipline Plastiche Scultoree			198	198	198
Totale ore			1155	1155	1155

I ragazzi nel primo biennio frequentano tutti gli indirizzi presenti presso il Liceo artistico (Laboratorio artistico), alla fine del secondo anno, in contemporanea all'iscrizione al terzo, esprimono la scelta dell'indirizzo, secondo le proprie attitudini. Le classi così al terzo anno, persa la vecchia struttura, verranno ricomposte secondo la preferenza espresse da ogni singolo allievo e secondo i criteri stabilita dalla scuola.

Quadro orario settimanale

Classe	III	IV	V
Materie di insegnamento area comune	ore	ore	ore
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e letteratura italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3 + 1*
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Storia delle Arti Visive	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Attività d'insegnamenti d'indirizzo			
Discipline Plastiche Scultoree	6	6	6
Laboratorio Arti Figurative	6	6	8
	35	35	35+1*

Le ore sono di sessanta minuti, tranne la terza e la quarta ora che ospitano la pausa didattica che dura quindici minuti. Le lezioni iniziano alle ore 8,30 e terminano alle 14,30. Non ci sono rientri pomeridiani se non per attività extracurricolare, organizzate dalla scuola.

*La lingua inglese, per preparare gli alunni al percorso INVALSI, ha svolto un'ora in più settimanale.

Presentazione della Classe

La Classe 5D - Sez. Arti Figurative - è formata da quattordici alunni, di cui sei maschi e otto femmine; molti di essi sono pendolari e provenienti da città limitrofe come Vittoria, Ragusa e Acate.

La classe, nella sua attuale articolazione, si è formata nell'anno scolastico 2017/2018 alla fine del biennio comune. Nel gruppo si è bene inserito, in quest'ultimo anno, un ragazzo con disabilità. Per lo studente è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato (si rimanda alla documentazione dei candidati e alle relazioni allegate al documento).

Nell'arco del triennio la classe, eterogenea per l'impegno e per il metodo di studio, ha dimostrato una buona disponibilità al dialogo educativo, anche se alcuni di loro hanno palesato poca motivazione nell'adempimento del proprio dovere, non sempre costante e adeguato al superamento delle verifiche. Il gruppo classe si è lasciato coinvolgere positivamente dalle varie proposte offerte dalla scuola, spesso con notevole interesse e senso del dovere. Gli alunni hanno raggiunto un buon livello di socializzazione che, unito a un fattivo spirito di collaborazione, ha permesso di creare un clima sereno per lo svolgimento delle attività didattiche. Nel corso dell'anno la frequenza è stata regolare per la maggior parte di essi, a eccezione di uno sparuto gruppo il cui dialogo didattico-educativo è stata discontinuo (per motivi familiari, personali e di salute); le assenze hanno inciso, soprattutto nella prima parte dell'anno, sulla continuità dell'attività didattica e sul consolidamento degli apprendimenti. Il comportamento della classe è stato quasi sempre corretto e rispettoso.

In coerenza con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, le attività di recupero, di potenziamento e di approfondimento sono state condotte nel mese di gennaio in orario curricolare.

I risultati raggiunti dai singoli, per quanto riguarda l'acquisizione degli obiettivi prefissati, sono diversi e commisurati alle potenzialità. Alcuni alunni, fin dall'inizio del percorso, si sono distinti per capacità e per impegno; hanno pertanto raggiunto un livello di preparazione medio-alto. La maggior parte degli studenti ha costruito un livello di preparazione sufficiente; un piccolo gruppo ha mostrato diverse fragilità dovute alla discontinuità nell'impegno e alla mancata acquisizione di un sicuro e autonomo metodo di studio. Il livello quindi di preparazione non è stato sempre adeguato e sufficiente.

Nel settore specialistico, gli allievi si sono distinti per eccellenti capacità tecnico-pratiche, partecipando a mostre e a concorsi. Nello specifico:

Omissis

Si puntualizza che nel corso del Triennio gli alunni hanno frequentato con profitto l'attività di Alternanza Scuola-Lavoro, un'esperienza formativa fondamentale che ha messo loro in contatto diretto col mondo del lavoro. È stata anche l'occasione per l'esecuzione di diverse opere. I lavori realizzati hanno riscontrato un grande apprezzamento sul territorio, elogiando l'operato per la dedizione, l'organizzazione, e la serietà con cui gli studenti si sono distinti.

Quest'anno - a causa dell'emergenza sanitaria - dal 4 marzo con dpcm 1 Marzo 2020 sono state sospese le attività didattiche. I docenti, durante questa circostanza inaspettata e imprevedibile, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo, per contrastare l'isolamento e la demotivazione degli allievi, hanno continuato il percorso educativo-didattico cercando di coinvolgere e di stimolare gli studenti con le seguenti attività: lezioni da remoto, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, utilizzo di video-lezioni, libri e test digitali. I docenti hanno cercato di tenere aperto un canale di comunicazione con i ragazzi, in modo da garantire il diritto allo studio e la preparazione all'esame di Stato. Le famiglie sono state rassicurate e invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico.

Il cambiamento determinato dal coronavirus ha avuto un impatto molto forte sulla quotidianità che ha reso tutti più fragili, ansiosi e apprensivi. Nonostante ciò, pur con alcune modifiche apportate ai programmi, l'attività didattica ha fornito le conoscenze e gli strumenti metodologici imprescindibili e caratterizzanti l'indirizzo di studi. L'azione dei docenti è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, a favorire la crescita personale e l'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo.

In rapporto all'evoluzione dell'anno scolastico affrontato, emerge il seguente profilo della classe:

la 5ª D raggiunge complessivamente un livello più che sufficiente. È possibile individuare tre fasce di rendimento: la prima, più ligia al dovere, è rappresentata da studenti che hanno sempre mostrato continuità nello studio. Sono allievi con una preparazione adeguata e articolata, sostenuta da discrete capacità interpretative e da competenze operative e critiche. I voti ottenuti indicano un profilo complessivo che può considerarsi tra il buono e l'ottimo. Hanno dato altresì prova di aver raggiunto una adeguata maturità personale.

Il secondo gruppo è stato meno assiduo nello studio, ha risposto in modo saltuario alle richieste dei docenti e ha evidenziato maggiori difficoltà e resistenze. Alcuni di loro, considerato i traguardi raggiunti in rapporto alle difficoltà iniziali, hanno conquistato una media più che sufficiente.

La terza fascia è costituita da studenti i cui risultati conseguiti tendono a essere insufficienti, in quanto l'impegno nello studio e la frequenza alle lezioni non sono stati adeguati al percorso del monoennio.

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

L'attività didattica in presenza ha utilizzato le seguenti modalità:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il "sapere" e il "saper fare".
- Stage aziendali, visite guidate e viaggi di istruzione, iniziative culturali di varia natura.
- Strumenti didattici utilizzati: libri di testo, lavagna, PC,

Il nostro Istituto ha attivato la **DaD dal 9 marzo** in poi, normata dai DPCM e dalle circolari del M.I., ed è stata erogata con varie modalità e con gli strumenti tecnologici idonei allo scopo. I tempi delle attività didattiche sono stati condivisi dal C.d.C. e periodicamente monitorati dal Coordinatore, al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'orario scolastico a distanza con l'alternarsi di attività sincrone e asincrone. Si è rispettato l'orario di lezione garantendo agli alunni una pausa di almeno un'ora tra una live e l'altra, fino ad un massimo di tre lezioni in sincrono al giorno. Tutti i Docenti con la sospensione delle attività in presenza hanno cercato di strutturare e pianificare, non senza difficoltà, gli interventi in modo organizzato e coordinato al fine di evitare sovraccarichi per lo studente. In particolare sono stati usati in modo alternativo i seguenti mezzi e metodi didattici:

ATTIVITA' ASINCRONE

- Utilizzo applicativi registro elettronico/portale Argo
- Comunicazioni tramite chat o su piattaforma per fornire assistenza, chiarimenti e direttive
- Invio di materiale (file, schemi, audiolezioni) tramite chat

ATTIVITA' SINCRONE

- Utilizzo piattaforma G-suite
- Utilizzo piattaforma Weschool
- Utilizzo piattaforma Zoom- Meet

MODALITÀ DI INTERAZIONE/FEEDBACK CON GLI STUDENTI

- Correzione performance scritta e trasmissione allo studente della stessa
- Correzione in streaming della performance scritta/orale dello studente
- Autocorrezione da parte dello studente con apposite griglie fornite dal docente
- Puntuale inserimento di argomenti trattati sul registro elettronico, in modalità visibile ai genitori
- Trasmissione e ricezione di mail agli studenti/famiglie (laddove necessario)

Ogni rivisitazione dei contenuti, così come erano stati declinati per discipline e per classi nella programmazione di inizio anno, verrà esplicitata da ciascun docente in sede di relazione finale

Obiettivi formativi trasversali

In coerenza con il P.T.O.F. il Consiglio di classe si è mosso lungo un asse che si è proposto di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e far scaturire tutte le energie positive e propedeutiche per una crescita equilibrata della persona, pertanto sulla base dei loro bisogni formativi e delle aspettative delle famiglie, la Scuola ha lavorato per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- offrire ai giovani una formazione adeguata allo sviluppo sociale, mediante l'inserimento nel curricolo di insegnamenti o di attività integrative che favoriscano le loro scelte future;
- educare alla legalità e all'inclusione;
- migliorare gli esiti del processo di insegnamento-apprendimento con il ricorso a metodologie didattiche che, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, agevolino la crescita culturale e formativa degli alunni;
- ridurre il disagio giovanile e il fenomeno delle tossicodipendenze;
- favorire nei giovani la capacità di promuovere, organizzare e autogestire tutte quelle iniziative che essi riterranno utili alla loro formazione umana e al loro inserimento nel contesto sociale e civile in cui vivono;
- incentivare le iniziative di formazione e aggiornamento legate al processo di diffusione della cultura dell'autonomia;
- acquisire le competenze necessarie per orientarsi e ri-orientarsi in percorsi formativi secondo le proprie attitudini e inclinazioni.

Strutture utilizzate dalla Classe

La Scuola è formata da due blocchi distinti di edifici, uno più recente ed un altro più antico. I due blocchi accolgono ampie aule didattiche, laboratori attrezzati con attrezzature moderne, una palestra moderna appena ristrutturata, un Museo di Arte contemporanea inaugurato nell'anno scolastico 2012/2013. Gli ambienti dedicati all'apprendimento e allo svolgimento delle lezioni sono tanti e di sotto elencati:

- Aule didattiche
- Aula Multimediale
- Aula Multimediale LIM
- Aula Multimediale di grafica
- Laboratorio linguistico
- Aula di Disegno Tecnico
- Laboratorio di Arti Figurative
- Palestra
- Biblioteca

Moduli/Attività CLIL

L'insegnamento con metodologia CLIL, programmato per la seconda parte del pentamestre, a causa dell'insorgere della pandemia del coronavirus non è stato svolto.

Percorsi Interdisciplinari

Al fine di garantire una formazione pluridisciplinare, i docenti, in modo coordinato, hanno sottoposto agli alunni testi e documenti individuati come idonei ad una riflessione trasversale e critica su problematiche di particolare interesse sia per l'indirizzo di studi seguito sia per la rilevanza sociale rivestita.

Nello specifico sono stati oggetto di analisi, nei termini sopra indicati, i **percorsi** di seguito indicati:
Al fine di garantire una formazione pluridisciplinare, i docenti, in modo coordinato, hanno sottoposto a parziale revisione la programmazione di classe e i piani di lavoro individuali per guidare gli alunni nell'analisi di testi e documenti, idonei ad una riflessione trasversale e critica su problematiche di particolare interesse sia per l'indirizzo di studi seguito sia per la rilevanza sociale rivestita.

Nello specifico sono stati oggetto di analisi, nei termini sopra indicati, i **percorsi** di seguito indicati:

Titolo	Discipline coinvolte
1. Natura e ambiente	Quasi tutte le discipline
2. La solidarietà, la scoperta dell'inconscio	Quasi tutte le discipline
3. Il Progresso	Quasi tutte le discipline
4. La bellezza	Quasi tutte le discipline

Elenco dei testi di Lingua e letteratura italiana oggetto di studio nell'a.s. 2019-2020

Ai sensi dell'art.9 comma 1 b dell'O.M. 10 del 16/05/2020, si riportano di seguito i testi di lingua e letteratura italiana oggetto di studio nel corrente anno scolastico, che saranno sottoposti ai candidati nel corso del Colloquio d'Esame.

Giacomo Leopardi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettere:</i> «Sono così stordito dal niente che mi circonda...». • <i>Zibaldone:</i> <i>La teoria del piacere;</i> <i>Teoria della visione;</i> <i>La doppia visione ;</i> <i>La rimembranza.</i> • <i>Operette morali:</i> <i>Dialogo della Natura e di un Islandese.</i> • <i>Canti</i> <i>L'Infinito;</i> <i>La sera del dì di festa;</i> <i>A Silvia;</i> <i>Il sabato del villaggio;</i> <i>A se stesso;</i> <i>La ginestra: analisi dei vv. 1-86, 297-317</i>
Giosue Carducci	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rime nuove:</i> <i>Pianto Antico;</i> <i>San Martino.</i>
Gustave Flaubert	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Madame Bovary:</i> <i>(I, cap. IX): Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli.</i>
Edmond e Jules de Goncourt	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Germinie Lacerteux:</i> <i>Prefazione, Un manifesto del Naturalismo.</i>
Luigi Capuana	<ul style="list-style-type: none"> • <i>recensione ai Malavoglia di Verga:</i> <i>Scienza e forma letteraria:</i> <i>l'impersonalità.</i>
Federico De Roberto	<ul style="list-style-type: none"> • <i>I Viceré:</i> <i>I, cap. IX: Politica, interesse di casta e decadenza biologica della stirpe.</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'amante di Gramigna:</i> <i>Prefazione: Impersonalità e regressione.</i> • <i>Vita dei campi:</i>

<p>Giovanni Verga</p>	<p><i>Fantasticheria;</i> <i>Rosso Malpelo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Novelle rusticane:</i> <i>La roba.</i> • <i>I Malavoglia</i> <i>Prefazione, I «vinti» e la «fiutmana del progresso»;</i> cap. I: <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia;</i> cap. VII: <i>I Malavoglia e la dimensione economica;</i> cap. XV: <i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno.</i> • <i>Il Mastro-don Gesualdo, IV:</i> cap. II: <i>La «rivoluzione» e la commedia dell'interesse;</i> cap. V: <i>La morte di mastro- don Gesualdo.</i>
<p>C. Baudleaire</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lo spleen di Parigi;</i> <i>Perdita d'aureola;</i> • <i>I fiori del male;</i> <i>Corrispondenze.</i>
<p>Paul Verlaine</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Un tempo e poco fa;</i> <i>Languore.</i>
<p>Gabriele d'Annunzio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il piacere;</i> libro III cap. II. <i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti.</i> • <i>Le vergini delle rocce;</i> libro I. <i>Il programma politico del superuomo.</i> • <i>Alcyone,</i> <i>La sera fiesolana;</i> <i>La pioggia nel pineto.</i> • <i>Notturmo,</i> <i>La prosa "notturna".</i>
<p>Giovanni Pascoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il fanciullino;</i> <i>Una poetica decadente.</i> • <i>Myricae,</i> <i>X Agosto;</i> <i>L'assiuolo;</i> <i>Temporale;</i> <i>Novembre.</i>
<p>Italo Svevo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La coscienza di Zeno;</i> cap. III, <i>Il fumo;</i> cap. IV, <i>La morte del padre.</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'umorismo;</i> <i>Un'arte che scompone il reale.</i>

<p>Luigi Pirandello</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Novelle per un anno:</i> <i>Ciàula scopre la luna;</i> <i>Il treno ha fischiato.</i> • <i>Il fu Mattia Pascal:</i> <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i> (capp. VIII e IX); <i>Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia»</i> (capp. XII e XIII). • <i>Uno, nessuno e centomila:</i> <i>«Nessun nome».</i> • <i>Sei personaggi in cerca d'autore:</i> <i>La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio.</i>
<p>Giuseppe Ungaretti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'allegria:</i> <i>Il porto sepolto;</i> <i>Veglia;</i> <i>San Martino del Carso;</i> <i>Mattina;</i> <i>Soldati.</i>
<p>Salvatore Quasimodo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acque e terre:</i> <i>Ed è subito sera.</i> • <i>Giorno dopo giorno,</i> <i>Alle fronde dei salici.</i>
<p>Dante Alighieri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Divina commedia, Paradiso:</i> I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII.

Cittadinanza e Costituzione

Istituito con la L. 169/2008, l'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione, nella sua dimensione trasversale, è stato costantemente ribadito e rafforzato da tutta la produzione normativa successiva, tanto da diventare oggetto di accertamento all'Esame di Stato conclusivo della Secondaria di primo e secondo grado, mentre la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 individua specificamente la competenza di Cittadinanza tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Coerentemente, il raggiungimento degli obiettivi di cittadinanza costituisce uno degli ESITI del RAV. L'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari comprese le attività di alternanza scuola-lavoro. In particolare, gli argomenti oggetto di tale insegnamento, spesso, vengono affrontati dal docente di Storia, mentre le competenze da potenziare afferiscono a tutti gli insegnamenti del Consiglio di Classe. Si è ritenuto opportuno, pertanto, progettare un percorso di Cittadinanza che si sviluppi nell'arco del quinquennio e che possa essere realizzato dai docenti dell'area storico-sociale.

Finalità generali

- Riflettere sull'importanza dei valori che fondano la nostra Costituzione, quindi sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore, e sulla consapevolezza dell'essere cittadini italiani ed europei.
- Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).
- Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

Nell'ambito delle attività relative al percorso di Cittadinanza e Costituzione la classe ha approfondito un programma di studio incentrato sulla Repubblica italiana, sull'ordinamento attuale, sulla Costituzione (in riferimento ai Principi fondamentali e ad alcuni articoli indicativi anche per il profilo interdisciplinare) e sull'importanza dell'essere cittadini europei. Nello specifico:

- la nascita della Repubblica;
- l'ordinamento della Repubblica: il Parlamento, il Governo, la Magistratura e il Presidente della Repubblica;
- la formazione delle leggi;
- La Costituzione: i Principi fondamentali e gli articoli 13, 34, 37, 51 e 52;
- l'essere cittadini europei.

Il curriculum dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)*, attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il nostro liceo, in ottemperanza alla *legge n. 107 del 13 luglio 2015* e sulla base di una tradizione già consolidata, *coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte*, in generale, i PCTO *si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento universitario* sulla base delle offerte provenienti dalle Università e dalle altre istituzioni culturali, anche indirizzate alle eccellenze.

Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di **orientamento dell' istituto**, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali.

I percorsi afferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni:

La tabella riepilogativa dei percorsi seguiti dai singoli alunni è allegata al presente documento

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

1) Attività di Orientamento Postdiploma:

- Incontro con la funzione strumentale sul sistema universitario italiano.
- Attività sulla piattaforma University per conoscere le opportunità postdiploma
- Compilazione libera di un Questionario di Interessi Professionali, uno strumento atto a dare a ciascuno la possibilità di riflettere ulteriormente sul proprio profilo di interesse e sull'intenzione di scelta.

2) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento con docenti ed alunni delle seguenti Facoltà:

- Università degli Studi di Siena- Dipartimento di Giurisprudenza (anche con test d'ingresso) (26 novembre 2019)
- Università Cattolica del Sacro Cuore (25 gennaio 2020)
- ACCADEMIA ORAFA(21/2/2020)
- ACCADEMIA EURO MEDITERRANEA DI CATANIA (29/01/2020)
- ACCADEMIA DI DESIGN E ARTI VISIVE ABADIR DI CATANIA (10/01/2020)
- Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- Humanitas (5 febbraio 2020)
- Dipartimenti di Matematica, Informatica e Ingegneria, Università di Catania (28 gennaio 2020)
- Filosofia ed economia (13 gennaio 2020)
- Scienze biologiche e scienze del farmaco (15 febbraio 2020)

3) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento per l'ammissione alle Scuole e alle Accademie Militari:

- Marina Militare (8 gennaio 2020)
- Aeronautica militare(13 gennaio 2020)
- Istituto Niccolini- Assorienta (10-24 gennaio 2020)
- Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza (16-17 gennaio 2020)

4) Partecipazione on line, a seguito del lockdown, agli Open Day delle seguenti università:

- Università di Modena e Reggio
- RomaTre
- Accademia Abadir
- Università IULM
- Università LUISS
- Università Kore
- Accademia moda IUAD

NB: Tutte le attività, ad esclusione di quelle del punto 1, sono state rivolte agli alunni interessati.

Attività extra-curricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

- Conferenza dibattito su Mafia e Legalità: incontro con il giornalista Paolo Borrometi
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "Bufalino 100", tratto da "Argo il cieco", regia a cura di G. Romania
- Visione del documentario di Alberto Angela "Viaggio senza ritorno", in occasione del Giorno della Memoria
- Conferenza dibattito "orangetheworlddecidoio" per dire no alla violenza contro le donne.

A seguito del lockdown le conferenze previste nell'ambito del Progetto di Educazione alla Salute, la visita di mostre o la partecipazione a spettacoli teatrali sono state annullate.

Verifiche e Valutazioni

Nel periodo di didattica in presenza sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni per avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione nelle articolazioni:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono servite a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati, sono anche servite anche a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta. Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF

A seguito dell'emergenza Covid-19, la Nota M.I. 388 del 17 marzo 2020 affronta, inter alia, il tema della valutazione degli apprendimenti nelle attività di DaD, mettendo in risalto il valore formativo, orientante e responsabilizzante della valutazione, intesa come processo in cui lo studente è messo in condizione di capire "cosa e come si è sbagliato".

Ciascun docente pertanto, nella valutazione delle varie tipologie di prove, ha fornito agli studenti, in itinere, un feed-back continuo, articolato, che ha evidenziato i punti di forza e le criticità delle prove stesse. La valutazione, pertanto, è stata considerata come valutazione formativa in termini di progressione degli apprendimenti e ha tenuto conto di tutti gli elementi di osservazione e rilevazione effettuati nel corso del periodo della DaD, quali partecipazione alle attività a distanza, compatibilmente con i dispositivi a disposizione, pertinenza dei lavori rispetto alle proposte didattiche, rielaborazione dei contenuti da cui è stato possibile desumere l'impegno e la collaborazione personale. Si è voluto in questo modo garantire alle studentesse e agli studenti una valutazione attenta al processo, oltre che al risultato, una valutazione orientata alle competenze trasversali, una valutazione per "imparare ad imparare"

La partecipazione e l'interazione degli studenti durante le attività di DaD sono incluse nella griglia di valutazione deliberata dal Collegio, che comprende anche il percorso di maturazione e lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Elementi e criteri per la valutazione finale

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione, parte integrante del PTOF:

Nello scrutinio di fine anno il CdC esprimerà una valutazione sulla base delle attività svolte in presenza nel primo periodo didattico (verifiche/valutazioni effettuate in data anteriore al 04/03/2020) e dei giudizi relativi alla DaD a partire dal 09/03/2020. La partecipazione e l'interazione degli studenti durante le attività di DaD sono incluse nella griglia di valutazione deliberata dal Collegio, che comprende anche il percorso di maturazione e lo sviluppo delle competenze degli studenti.

In particolare nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Per quanto concerne i **PCTO**, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di, attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.

In relazione a **Cittadinanza e Costituzione**, la Circolare del 27.10.2010 n.86 chiarisce che Cittadinanza e Costituzione, pur non essendo una disciplina autonoma e dunque non avendo un voto distinto, entra a costituire il «complessivo voto delle discipline di area storico-geografica e storico-sociale, di cui essa è parte integrante», e «influisce nella definizione del voto di comportamento, per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno della scuola, così come durante esperienze formative al di fuori dell'ambiente scolastico.

L'adesione ai diversi **Progetti d'istituto**, in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione della valutazione finale dell'alunno.

Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, condividendo di volta in volta i contenuti delle note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Si precisa in particolare che si è resa necessaria una parziale revisione della programmazione di Classe, approvata ad ottobre, per rispondere alle nuove esigenze della didattica a distanza.

Il Consiglio di Classe, sulla base dell'O.M., in merito al colloquio, comunica quanto segue:

- La discussione dell'elaborato concernente le discipline di indirizzo *-Discipline Plastiche Scultorree- sez. Arti Figurative* - individuata come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) e b) del decreto Materie – riguardante, **su indicazione del docente della materia di indirizzo**, uno stesso argomento per tutti i candidati “in quanto si presta ad uno svolgimento fortemente personalizzato”

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la Griglia di valutazione, allegata all'OM. sugli Esami di Stato 2019-2020.

Inclusione

L'attuazione di una vera integrazione dei disabili deve cominciare dalla scuola, per poi svilupparsi nel contesto sociale. L'Istituto è da sempre aperto alle problematiche inerenti l'integrazione scolastica e sociale degli alunni in situazione di handicap. Lo svantaggio coinvolge non solo ogni singolo docente, ma tutti gli operatori della scuola, dal capo d'istituto ai collaboratori scolastici, ognuno secondo il proprio ruolo e le proprie competenze. L'alunno in situazione di handicap, disabile o svantaggiato, è parte integrante del tessuto scolastico e rappresenta un momento di riflessione e di arricchimento per tutti. L'obiettivo di una reale integrazione sia didattico-educativa che relazionale diventa, quindi, il fine ultimo verso cui tendere. La normativa vigente prevede concrete forme di collaborazione tra scuola e territorio affinché si realizzino tutte le condizioni di supporto che potranno sicuramente facilitare il processo d'integrazione scolastica e sociale degli alunni in difficoltà. Essa inoltre pone l'attenzione sull'inclusione scolastica. L'inclusione è di fatto l'evoluzione del vecchio concetto di integrazione. L'integrazione era una situazione nella quale i soggetti disabili si adattavano ai comportamenti e alle abitudini dei loro compagni normodotati. L'inclusione è invece un processo grazie al quale anche gli alunni normodotati si adattano alle esigenze dei loro compagni disabili, comprendendo e accettando i loro comportamenti. In questo nuovo clima scolastico si viene dunque a creare una situazione di equità piuttosto che di eguaglianza fra i vari alunni; ciò contribuisce fortemente a rendere più sereno l'ambiente scolastico, creando un'atmosfera inclusiva nelle classi e favorendo i processi di insegnamento/apprendimento.

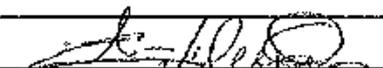
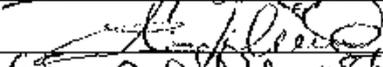
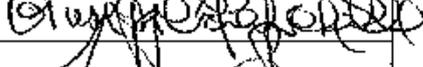
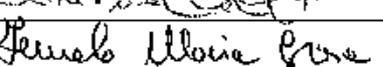
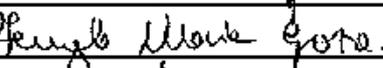
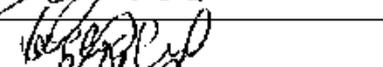
NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- 1992: LEGGE 104;
- 2009: CONVENZIONE ONU PER I DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ratificata in Italia con Legge 03/03/2009, n.18)
- 2009: LINEE GUIDA per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità
- 2010: LEGGE 170/2010
- 2012: DIRETTIVA DEL MIUR DEL 27 dicembre 2012 "strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".
- 2013: C.M. n. 8 in applicazione a Direttiva BES e successive
- Note di chiarimento (Nota MIUR 1551 del 27/6/2013 e Nota MIUR 2563 del 22/11/2013)

Nella direttiva del MIUR sui BES sono inclusi:

- Alunni disabili;
- Alunni con DSA;
- Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale non certificabili o diagnosticabili a livello sanitario. DISABILITA' L.104/92

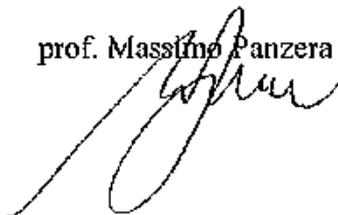
CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2019-2020

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e cultura italiana	Prof.ssa Catani Silvia	
Storia	Prof.ssa Catania Silvia	
Lingua e cultura straniera	Prof.ssa Iapichella Giuseppa	
Filosofia	Prof.ssa Libero Laura	
Storia dell'Arte	Prof.ssa Alfieri Cristina	
Matematica	Prof.ssa Iemolo Maria Grazia	
Fisica	Prof.ssa Iemolo Maria Grazia	
Scienze motorie	Prof. Domicolo Giancarlo	
IRC	Prof.ssa Busacca Maria	
Discipline Plastiche Scultoree	Prof. Panzera Massimo	
Laboratorio Arti Figurative	Prof. Vaccaro Salvatore Daniele	
Sostegno	Prof. Blundo Giuseppe	
Sostegno	Prof.ssa Bellassai Agata	

Comiso, 27/05/2020

Il Coordinatore

prof. Massimo Panzera




Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta

